UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
Direzione personale logistica e approvvigionamenti
Gestione risorse umane
Gestione giuridica
e selezioni personale docente e ricercatore

WDR/gg/il/dt

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER N. 8 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PRESSO VARI DIPARTIMENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO - CODICE PICA 21RTDA001

IL RETTORE

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
VISTA la Legge 15.4.2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
VISTO il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
VISTO il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTA la nota MIUR prot. n. 2330 del 20.04.2011;
VISTO il D.M. n. 243 del 25.5.2011 che disciplina i criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO il D.M. n. 344 del 4.8.2011 che reca i "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";
VISTA la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
VISTA la Legge 23.11.2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
VISTO il D.L. 9.2.2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4.4.2012, n. 35;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con DR rep. n. 92/2012 del 16.02.2012;
VISTO il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 e s.m.i. che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" e il D.M. 22.6.2016, n. 494 di rettifica dell'allegato D al D.M. 855/2016;
VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
VISTO il Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. 424/2012 del 1.10.2012 e da ultimo modificato con D.R. Rep. n. 337/2019, del 17.06.2019;
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016;
VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
VISTA la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;

VISTE le richieste di copertura dei posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 deliberate dai seguenti Dipartimenti:
- Dipartimento di Scienze umane e sociali (seduta del 21.07.2020);
- Dipartimento di Scienze economiche (seduta del 18.12.2020);
- Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate (seduta del 16.12.2020);
- Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione (seduta del 10.12.2020);
- Dipartimento di Giurisprudenza (seduta del 15.12.2020);

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2020, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 21.12.2020, sono state approvate le proposte di reclutamento di 8 ricercatori a tempo determinato di tipologia a) presso i Dipartimenti sopra elencati per la durata di 36 mesi;

ACCERTATA la copertura finanziaria a valere su fondi di bilancio;

D E C R E T A

Articolo 1
Indizione della procedura selettiva

È emanata la procedura pubblica di selezione per n. 8 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia presso l'Università degli Studi di Bergamo:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

CODICE DI SELEZIONE N. 1

Posti: n. 1
Macrosettore: 11/D - Pedagogia
Settore concorsuale: 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa
Settore scientifico disciplinare: M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale
Programma di ricerca
Attività di ricerca nell'ambito delle discipline didattiche, in particolare sulle tecniche e le tecnologie educative sia in ambito scolastico, sia nel più vasto contesto dell'educazione e della formazione in presenza e a distanza, e sulle tecnologie inclusive e il loro impiego nella didattica speciale, con particolare riferimento alle disabilità sensoriali.
Specifici campi di indagine saranno: a) servizi del Web 2.0 e loro impatto nei processi apprenditivi e relazionali di bambini e adolescenti; b) teorie e tecniche della didattica a distanza; c) sistemi, strumenti e metodi per la didattica con alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità sensoriali.
Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca
L'impegno didattico verrà svolto nell'ambito dei corsi di insegnamento e dei laboratori di tecnologie didattiche e di metodologia della ricerca educativa, in corsi di laurea triennali e nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria.
Verrà inoltre richiesto di dare il proprio contributo ad attività didattiche integrative e di servizio agli studenti, di tutorato al tirocinio e nella preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea triennale e magistrale, nonché nei laboratori sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulle disabilità sensoriali previsti dai corsi per la formazione degli insegnanti promossi in collaborazione con il Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento (CQIA).
Regime di impegno: tempo pieno
Sede di servizio: Bergamo
Numero massimo di pubblicazioni: 12
Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

CODICE DI SELEZIONE N. 2

Posti: n. 1
Macrosettore: 13/A - Economia
Settore concorsuale: 13/A4 – Economia applicata
Settore scientifico disciplinare: SECS-P/06 – Economia applicata
Programma di ricerca
L'attività di ricerca è relativa al settore del trasporto aereo, in particolare della relazione tra trasporto aereo e sviluppo dell'economia locale, della connettività, della competizione tra compagnie aeree, degli impatti sul settore turistico. Il candidato deve possedere conoscenze economiche e quantitative tali da poter generare pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali.
Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca
L'attività didattica consiste nell'erogazione dei contenuti legati all'economia dei trasporti e delle reti, all'economia industriale e applicata, anche in corsi di lingua inglese. È prevista anche un'attività di didattica integrativa a supporto dei corsi base di introduzione all'economia, in lingua italiana.
Regime di impegno: tempo pieno
Sede di servizio: Bergamo
Numero massimo di pubblicazioni: 12
Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE

CODICE DI SELEZIONE N. 3

Posti: n. 1
Macrosettore: 08/F – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale
Settore concorsuale: 08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale
Settore scientifico disciplinare: ICAR/21 - Urbanistica
Programma di ricerca
Il ricercatore dovrà trattare le interpretazioni e applicazioni del concetto di densità nell'ambito degli strumenti di pianificazione urbanistica, in relazione alle possibili opportunità per la rigenerazione urbana e territoriale, nei contesti ad alta impermeabilizzazione dei suoli. L'attività di ricerca dovrà riguardare le azioni e gli approcci considerati per la ridefinizione dei valori di densità, inquadrando tanto le misure adottate per favorire la densificazione degli spazi costruiti, quanto per garantire e promuovere la loro riduzione. In particolare, dovranno essere approfondite le iniziative promosse per favorire la riduzione e sottrazione degli spazi costruiti, da considerarsi in relazione a obiettivi, contesti, strumenti e risultati ricercati. Il programma prevede, oltre all'analisi critica delle esperienze promosse nel contesto nazionale e internazionale, la definizione di ipotesi, scenari e protocolli per l'applicazione nel progetto urbanistico delle azioni per la riconfigurazione degli spazi costruiti e il miglioramento delle prestazioni ambientali, paesaggistiche e fruitive.
Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca
L'attività didattica riguarderà gli insegnamenti del Settore scientifico disciplinare ICAR/21 - URBANISTICA. Sarà richiesto, in particolare, la programmazione e lo svolgimento di ore di lezione e di esercitazione nei corsi attivi presso la Laurea magistrale in Geourbanistica. Studenti, laureandi e dottorandi saranno supportati nelle attività di progettazione della città e del territorio.
Regime di impegno: tempo pieno
Sede di servizio: Dalmine
Numero massimo di pubblicazioni: 12
Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

CODICE DI SELEZIONE N. 4

Posti: n. 1
Macrosettore: 08/C – Design e progettazione tecnologica dell'architettura
Settore concorsuale: 08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura
Settore scientifico disciplinare: ICAR/11 – Produzione edilizia
Programma di ricerca
Lo studio di sistemi costruttivi autoportanti rappresenta un'interessante opportunità per l'investigazione di nuove tecniche costruttive automatizzate, condotta attraverso la conoscenza delle tecniche costruttive storiche.
Strutture quali archi, volte e cupole, devono parte considerevole di costi e tempi di realizzazione alla necessità di opere provvisionali, le quali accompagnano l'opera dalle prime fasi di costruzione fino al suo completamento.
Storicamente sono state sviluppate diverse tecnologie autoportanti finalizzate all'eliminazione o alla riduzione di tali strutture provvisionali, in uso ancora oggi nei paesi emergenti, dove il costo dei materiali è prevalente rispetto a quello della manodopera.
Il progetto di ricerca proposto ha l'obiettivo di investigare un possibile sviluppo di sistemi costruttivi autoportanti, in modo da poter ridurre in maniera significativa i costi di costruzione, partendo dall'analisi di sistemi costruttivi di origine storica, quali il sistema a "spinapesce" o quello "nubiano", in vista di un'implementazione di modalità realizzative parzialmente o completamente robotizzate.
Recenti studi dimostrano inoltre la possibilità di automatizzare la costruzione e l'ottimizzazione di gusci in muratura autoportanti.
In una prima fase del progetto verranno individuate, tra le tecniche costruttive storiche più promettenti, quelle più idonee ad essere realizzate mediante l'impiego di bracci robotici antropomorfi.
Successivamente, verranno ideati e ottimizzati gli algoritmi per l'automazione della costruzione di strutture in muratura autoportanti, ponendo l'attenzione su un impiego che sia funzione delle loro caratteristiche fisico-meccaniche primarie.
L'obiettivo di questo lavoro sarà pertanto quello di recuperare tecniche costruttive antiche, in modo da poterle valorizzare attraverso l'uso di strumenti innovativi che possano, in un prossimo futuro, dar luogo a nuovi filoni di ricerca e sbocchi applicativi.
Al ricercatore è richiesta attinenza della precedente attività di ricerca ai temi del progetto, oltre che precedenti esperienze nell'ambito della progettazione parametrica, nelle analisi numeriche agli elementi discreti e nei loro risvolti in ambito storico e architettonico.
Verranno considerate anche eventuali esperienze estere nel settore della modellazione e della ricerca di forma di sistemi in muratura.
Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca
L'impegno didattico riguarda gli insegnamenti tipici della Produzione edilizia (settore ICAR/11) per i corsi di laurea in Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia e Ingegneria delle costruzioni edili. Il supporto ai corsi di Produzione edilizia attivi nella scuola di ingegneria prevede, inoltre, attività di esercitazione e affiancamento di tesisti e dottorandi.
Regime di impegno: tempo pieno
Sede di servizio: Dalmine
Numero massimo di pubblicazioni: 12
Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE

CODICE DI SELEZIONE N. 5

Posti: n. 1
Macrosettore: 09/B – Ingegneria manifatturiera, impiantistica e gestionale
Settore concorsuale: 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale
Programma di ricerca
Il progetto di ricerca si focalizza sulla gestione dei sistemi produttivi con particolare attenzione verso le scelte di ristrutturazione delle filiere e sulle scelte di localizzazione delle strutture produttive. Particolare attenzione sarà rivolta al tema della sostenibilità e dell'internazionalizzazione.
Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca
L'attività didattica si svilupperà nell'ambito delle discipline tipiche dell'Ingegneria Gestionale con particolare riferimento agli insegnamenti di Economia e Organizzazione Aziendale, Gestione Aziendale e Gestione dell'Innovazione e dei Progetti. È richiesta anche la capacità di insegnamento in lingua inglese.
Regime di impegno: tempo pieno
Sede di servizio: Dalmine
Numero massimo di pubblicazioni: 12
Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

CODICE DI SELEZIONE N. 6

Posti: n. 1
Macrosettore: 01/A - Matematica
Settore concorsuale: 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica
Settore scientifico disciplinare: MAT/05 – Analisi matematica
Programma di ricerca
Il ricercatore svolgerà la sua attività di ricerca nel settore dell'analisi armonica con particolare riferimento allo studio della trasformata di Fourier ed il suo comportamento asintotico. Si occuperà inoltre delle applicazioni dall'analisi armonica a problemi di conteggio di punti interi, irregolarità di distribuzione e teoria geometrica della discrepanza.
Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca
Copertura degli insegnamenti nel settore scientifico MAT/05 per i corsi di laurea afferenti alla scuola di Ingegneria.
Regime di impegno: tempo pieno
Sede di servizio: Dalmine
Numero massimo di pubblicazioni: 12
Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CODICE DI SELEZIONE N. 7

Posti: n. 1
Macrosettore: 12/D – Diritto amministrativo e tributario
Settore concorsuale: 12/D1 – Diritto amministrativo
Settore scientifico disciplinare: IUS/10 – Diritto amministrativo
Programma di ricerca
Il Codice dei contratti pubblici e delle concessioni (d.lgs. n. 50/2016) regola varie manifestazioni della sussidiarietà che caratterizza la relazione tra il soggetto pubblico e quello privato, dando forma a diverse ipotesi di collaborazione finalizzate al soddisfacimento di bisogni generali. Ciò corrisponde ad una precisa volontà costituzionale dichiarata all'art. 118, II comma, laddove, accanto alla sussidiarietà verticale che opera tra gli enti territoriali di differente livello, afferma quella orizzontale.
Una prima dinamica della sussidiarietà si realizza attraverso il partenariato sociale che vede il privato cittadino compartecipe delle attività che soddisfano i bisogni della collettività a cui appartiene.

Una seconda dinamica è rappresentata dalle forme contrattuali del partenariato pubblico-privato che coinvolgono l'operatore economico privato nell'attività di finanziamento, progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di opere pubbliche, anche in relazione all'erogazione di servizi pubblici.
Infine, la terza dinamica della sussidiarietà orizzontale è costituita dalle forme di partenariato istituzionale, di recente regolate dal Testo unico delle società a partecipazione pubblica (d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175).
L'interesse del legislatore è giustificato dalla necessità di promuovere la collaborazione tra pubblico e privato per rispondere ad una esigenza obiettiva e generale: impedire che lo stato della crisi di risorse pubbliche possa condurre all'inattività, al degrado delle infrastrutture e alla carenza di servizi.
La ricerca è volta all'approfondimento scientifico delle forme di partenariato pubblico privato introdotte dal legislatore, al fine di valutare l'efficacia delle soluzioni normative, in assenza di un sistema di governance del settore. A tal fine, dovranno compiersi studi comparati della disciplina e delle esperienze dei principali Stati europei.
Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca
L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore (tempo pieno). Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Senato Accademico e dal Dipartimento in sede di programmazione didattica, in conformità alle disposizioni del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari. Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti pertinenti al SSD IUS/10 attivati nei vari Dipartimenti dell'Ateneo.
Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento dei differenti titoli di laurea e di dottorato di ricerca. Il ricercatore potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento e ai relativi corsi di studio.
Regime di impegno: tempo pieno
Sede di servizio: Bergamo
Numero massimo di pubblicazioni: 12
Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

CODICE DI SELEZIONE N. 8

Posti: n. 1
Macrosettore: 12/H – Diritto romano, storia del diritto medievale e moderno e filosofia del diritto
Settore concorsuale: 12/H1 – Diritto romano e diritti dell'antichità
Settore scientifico disciplinare: IUS/18 – Diritto romano e diritti dell'antichità
Programma di ricerca
Ricerca in materia di certezza del diritto con particolare riferimento alla forma negoziale ad probationem e ad substantiam; ricostruzione dello sviluppo della legislazione imperiale in materia, con speciale attenzione alla formazione di archivi pubblici e alla loro funzione. Analisi dello sviluppo della funzione notarile nel diritto romano di età imperiale e nel primo periodo bizantino attraverso l'indagine su fonti giuridiche, letterarie, storiche, papirologiche ed epigrafiche.
Il ricercatore dovrà contribuire a rafforzare il posizionamento scientifico dell'Ateneo nel SSD IUS/18 ("Diritto Romano e Diritti dell'Antichità") grazie alla sua produzione scientifica, nella forma di articoli e pubblicazioni conformi agli standard di scientificità e qualità internazionalmente riconosciuti.
Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca
All'attività di ricerca si dovrà affiancare attività didattica frontale, seminariale e di supporto agli insegnamenti pertinenti al SSD IUS/18 attivati in Ateneo, inclusa l'assistenza a laureandi e la correlazione di tesi di laurea.
L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore (tempo pieno).
Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Senato Accademico e dal Dipartimento in sede di programmazione didattica.

Al ricercatore sarà richiesto di dare il proprio contributo alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea triennale, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico e del Dottorato di ricerca.
Regime di impegno: tempo pieno
Sede di servizio: Bergamo
Numero massimo di pubblicazioni: 12
Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua: inglese

Articolo 2
Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea:

- in possesso di dottorato di ricerca (o titolo equivalente) conseguito in Italia o all'estero.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. L'equipollenza del titolo di dottorato conseguito all'estero è richiesta al MIUR ai sensi di quanto disposto dall'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980. In alternativa, ai fini dell'ammissione al concorso, per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 (cfr. sito web http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica). In tal caso il candidato è ammesso con riserva alla selezione e, se dichiarato vincitore all'esito del concorso, prima di stipulare il contratto dovrà produrre attestazione dell'equipollenza/equivalenza del titolo fatto valere ai fini dell'ammissione.

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- i candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3
Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;

- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione (completa di allegati e pubblicazioni) di cui al successivo art. 4;
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero richiesto.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente.

Articolo 4
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica,** utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

https://pica.cineca.it/unibg/

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 10 ulteriori documenti.
Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.
Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre **le ore 12.00 (ora italiana) del 17.06.2021.**
La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
- **mediante firma manuale**: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;
- **mediante firma digitale sul server ConFirma**: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- mediante firma digitale sul PC: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.
La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.
Per eventuali problemi tecnici i candidati potranno inviare una mail all'indirizzo: *unibg@cineca.it*.

Articolo 5
Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica ed eventuale PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

a) la propria cittadinanza;
b) di godere dei diritti civili e politici;
c) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

a) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
b) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più settori concorsuali, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Gestione risorse umane - Ufficio Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione indicate nel presente bando.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;
3. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato A);
4. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
5. nel caso di titolo di studio conseguito all'estero: il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento o, in alternativa, allegare copia della richiesta di equivalenza/equipollenza (cfr. art. 2);
6. <u>nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario</u>: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso);

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo

indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Articolo 6
Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato A), devono essere caricate sulla piattaforma informatica contestualmente alla compilazione della domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4. Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel *curriculum vitae* devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.

L'elenco deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Articolo 7
Commissione di valutazione

Con decreto rettorale, su proposta della struttura che ha richiesto l'attivazione del contratto, è nominata una Commissione di valutazione composta da tre professori in servizio di prima e seconda

fascia, o di ruolo equivalente, appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della procedura. Per la composizione e le modalità di costituzione della Commissione si rimanda al vigente Regolamento di Ateneo in materia.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di 10 giorni per l'eventuale ricusazione dei Commissari da parte dei candidati.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

Articolo 8
Modalità di svolgimento della procedura

La procedura di selezione prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011 e fatti propri dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 7.

La Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, sempre tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011 citato.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale del 20% dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità. Qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione durante la quale, laddove previsto dal bando, verrà accertata anche l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

Dopo la discussione, viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito viene individuato il vincitore.

La data e il luogo della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it, nella sezione "Concorsi e selezioni" a cura all'Ufficio *Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore* con un preavviso di almeno di 20 giorni.
Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni della data della discussione verranno notificate ai candidati ammessi con un preavviso di almeno 20 giorni mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione "Concorsi e selezioni".

L'assenza alla discussione deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

E' onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

Per sostenere la discussione suddetta i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti, con i relativi allegati.

Gli atti della Commissione, costituiti dai verbali delle riunioni, sono approvati con decreto rettorale, successivamente trasmesso alla struttura interessata ai fini della proposta di chiamata di competenza.

Articolo 9
Lavori della Commissione

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la

conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 10
Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti trasmessi dalla Commissione sono approvati con decreto rettorale di norma entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità negli atti relativi alla procedura, li restituisce con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ai fini di un supplemento istruttorio.

Gli atti ovvero la relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Articolo 11
Chiamata del candidato selezionato

Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

La delibera di proposta del Dipartimento è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2 e 3 del Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240 del 30.12.2010.

Articolo 12
Oggetto e durata del contratto

Il vincitore stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che è regolato dalla normativa vigente in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.
Per i candidati stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno la decorrenza del contratto sarà subordinata al perfezionamento della procedura di rilascio da parte delle autorità competenti.
Nel caso di ammissione con riserva del candidato individuato dalla Commissione quale vincitore, preliminarmente alla firma del contratto dovrà essere conclusa l'istruttoria tesa ad accertare la sussistenza del titolo fatto valere ai fini della partecipazione alla selezione.

L'Università provvede inoltre alla copertura assicurativa espressamente prevista dalla legge.

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno (retribuzione annua lorda Euro 36.344,05 comprensiva del rateo di tredicesima).

Il contratto ha durata triennale prorogabile per soli due anni per una sola volta previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con D.M. n. 242 del 24.05.2011.

Al ricercatore si applica il trattamento previdenziale ed assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato; gli viene riconosciuto quanto disposto dal D.Lgs n. 151/2001 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità dalla Legge 104/1992 per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili dagli artt. 3, 40 e 68 del D.P.R. n. 3/57 e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di 12 mesi.

E' previsto un periodo di prova della durata di 6 mesi; la valutazione positiva o negativa in ordine al suo superamento compete all'organo collegiale deliberante della Struttura interessata; il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla sua scadenza.

Nel corso del periodo di prova ciascuna delle parti può motivatamente recedere dal rapporto, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso.

Nel caso di anticipata cessazione dal rapporto, il ricercatore è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal primo giorno o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Articolo 13
Rapporto di lavoro

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1500 ore per i ricercatori a tempo pieno. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno.

Il ricercatore a tempo determinato:

- svolge attività di ricerca scientifica nell'ambito del settore concorsuale che ne identifica il profilo;
- svolge attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- può assumere funzioni di responsabilità su progetti di ricerca nel rispetto della normativa vigente;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate negli specifici Regolamenti.

L'autocertificazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene tramite compilazione del registro delle lezioni (per attività di didattica frontale) e di eventuali ed ulteriori registri (per tutte le altre attività connesse alla didattica).

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010 e dall'art. 32 dello Statuto.

Il ricercatore è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

Articolo 14
Regime delle incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

Fermo restando il regime delle incompatibilità di cui all'art. 6, comma 9 della Legge 240/2010, i contratti di ricercatore a tempo determinato sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- titolarità di assegni di ricerca anche presso altre Università;
- titolarità di contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- borse di dottorato o post-dottorato;
- qualsiasi borsa di studio o assegno, in generale, a qualunque titolo conferiti.

Ai ricercatori è consentito lo svolgimento di incarichi extralavorativi, previa richiesta di autorizzazione trasmessa al Rettore, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di incarichi e di attività esterne dei professori e ricercatori.

I contratti di ricercatore a tempo determinato non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente bando i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Articolo 15
Valutazione e proroga del contratto

La valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari di contratti è demandata ad una Commissione ed avviene secondo i criteri e i parametri stabiliti dall'art. 2 del D.M. n. 242 del 24.05.2011; essa è presupposto necessario per l'eventuale proroga del contratto.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, la Struttura che ha formulato la proposta di chiamata del titolare del contratto può, con il consenso dell'interessato, proporre, nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per una sola volta e per soli due anni, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca.

In caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16
Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentate dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.
I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.
Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblichi sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti il presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi 111-bis del D.Lgs.196/2003 che nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'inviato CV non è dovuto.

Articolo 17
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale - Concorsi ed esami, sul sito del MUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 24, comma 2 lettera b) della Legge 240/2010 in forma di avviso e all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati saranno pubblicati sulla pagina web http://www.unibg.it nell'apposita sezione *Concorsi e selezioni*.

Il bando è inoltre pubblicato sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) al link https://pica.cineca.it/unibg/ dal quale sarà possibile effettuare l'invio telematico dell'istanza di partecipazione alla procedura.

Articolo 18
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. William Del Re, Dirigente Responsabile della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 876, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it.

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Servizio Gestione risorse umane - Ufficio Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, e-mail selezionipersonale@unibg.it - tel. 035 2052 876.

IL RETTORE
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da: Remo Morzenti Pellegrini
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO/80004350163
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 29/04/2021 13:32:58